



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca

DETERMINAZIONE N. 25613/Det/668 DEL 10/10/2011

Oggetto: approvazione Guida per l'attuazione della fase I del bando di attuazione della misura 3.1 art. 37 lettera m) del regolamento (CE) del Consiglio n. 1198/2006 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013. Azioni collettive, approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Pesca dell'Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 19674/Det/529 del 12/8/2011 (BURAS n. 26 del 2 settembre 2011) della misura 3.1.

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTO in particolare il DPR 24 novembre 1965, n. 1627, che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale.

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali.

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione.

VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L.R. 29-5-2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007). Pubblicata nel B.U. Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna.

VISTA Legge Regionale n. 13 dell'8 agosto 2006 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio pesca

- VISTA** la Legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)” in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura ed esteso anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura le funzioni esercitate dalle agenzie regionali in materia di agricoltura.
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 109 del 19 ottobre 2007 con il quale è stata disposta l'approvazione del nuovo assetto organizzativo della direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.
- VISTO** il decreto dell'Assessore degli Affari Generali n. 2937/19/I del 25 gennaio 2008 con il quale al Dott. Roberto Doneddu sono state conferite le funzioni di direttore del Servizio Pesca presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.
- VISTO** il decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1265/DecA/42 del 7.7.2011 “Fondo Europeo della Pesca (FEP) Programma Operativo Nazionale per il settore pesca in Italia approvato con Decisione C(2010) n. 7914 dell'11 novembre 2010, recante modifica della Decisione C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007. Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Misura 3.1 Azioni collettive (art. 37 lettera m) del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1198/06). Abrogazione Decreto n. 1039/DecA/43 del 16 aprile 2010”.
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Pesca dell'Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 19674/Det/529 del 12.8.2011 “bando di attuazione della misura 3.1 art. 37 lettera m) del regolamento (CE) del Consiglio n. 1198/2006 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013. Azioni collettive – approvazione Bando e relativi allegati”.
- CONSIDERATO** che l'art. 2 del decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1265/DecA/42 del 7.7.2011 attribuisce al Direttore del Servizio Pesca il compito di definire ulteriori dettagli che dovessero rendersi necessari per l'attuazione della Misura.
- VALUTATO** che la Misura in questione costituisce una misura strategica tra quelle considerate prioritarie per l'attuazione in Sardegna del FEP dalle deliberazioni di GR n. 10/35 del 11.2.2009 e n. 50/40 del 10.11.2009 per il suo carattere fortemente innovativo e in quanto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio pesca

strumento di programmazione delle risorse regionali a partire da proposte provenienti direttamente dagli operatori.

VALUTATO inoltre, che la misura in questione costituisce uno strumento di cambiamento per il settore della pesca perfettamente in linea con gli obiettivi del Programma Operativo del FEP di recupero e ricostituzione degli stock ittici, riduzione dell'impatto socio economico e miglioramento della competitività del settore.

CONSIDERATO che l'attuazione della misura in questione richiede un approccio complesso e innovativo e che questo ha determinato la necessità da parte dell'Amministrazione regionale di intraprendere un cammino di accompagnamento e facilitazione che si è attuato attraverso un ciclo di seminari divulgativi che si sono svolti tra il 13 e il 20 di Settembre c.a. presso le principali marinerie della Sardegna.

CONSIDERATO che nella predisposizione del Bando di attuazione della misura si è ritenuto di scindere in due fasi distinte il processo di adesione da parte degli operatori del settore: una prima fase di costituzione dei Gruppi proponenti e di dichiarazione di impegno a formulare una proposta di Piano di Gestione Locale e una seconda fase di definizione delle strategie per la gestione della zona di pesca prescelta e di stesura della proposta di PLG.

CONSIDERATO che si è definita la procedura di attuazione in modo da ridurre al minimo gli adempimenti richiesti nella prima fase di impegno in modo da incoraggiare il più possibile l'adesione al processo da parte degli operatori.

RITENUTO di dover fornire ad ARGEA Sardegna, Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive una interpretazione autentica di alcuni punti del Bando che in fase di predisposizione delle dichiarazioni di impegno avevano suscitato perplessità da parte dei Gruppi proponenti e che potrebbero essere fonte di difficoltà in fase di valutazione delle dichiarazioni di impegno

DETERMINA

ART. 1 E' approvata la Guida per l'attuazione del bando di attuazione della misura 3.1 art. 37 lettera m) del regolamento (CE) del Consiglio n. 1198/2006 del Fondo Europeo per la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca

Pesca 2007- 2013 - Azioni collettive, approvato dal Direttore del Servizio pesca con Determinazione n. 19674/Det/529 del 12/8/2011, pubblicato nel BURAS n. 26 del 2 settembre 2011.

ART. 2 La presente Determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) ed è resa disponibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e nel sito www.sardegnaagricoltura.it.

ART. 3 La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 numero 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico in bollo al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale entro 30 giorni o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni. Entrambi i termini decorrono dall'effettiva conoscenza del contenuto della Determinazione.

Il Direttore del Servizio
Dott. Roberto Doneddu
(firma digitale¹)

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 71/40 del 16/12/2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".